SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25
TEIC81900X
I.O.ISOLA G.SASSO-GRUE CASTELLI

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 3

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 3

Risultati scolastici 3

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 6

Competenze chiave europee 7

Risultati a distanza 8

Prospettive di sviluppo 9

Contesto

L'istituto si compone di quattordici plessi dislocati su cinque comuni in zona montana e distanti tra loro una media di 4/5 chilometri. La frammentazione del territorio rende difficile attuare progettualità ed iniziative integrate. La difficoltà è aggravata anche dalla riduzione delle risorse per il trasporto da parte degli Enti Locali. La criticità evidenziata accentua l'isolamento ed ostacola la possibilità di lavorare su progetti per classi parallele.

La Comunità Montana Gran Sasso- Laga rappresenta una risorsa importante per il servizio di assistenza educativa agli alunni disabili ed il supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti per gli alunni in difficoltà. Il territorio presenta una varietà di enti e associazioni culturali con cui la scuola collabora per attuare progetti di ampliamento dell'offerta formativa che usano l'ambiente circostante come aula didattica decentrata. Negli ultimi anni si sono ridotti di molto i finanziamenti per il PTOF da parte degli Enti Locali. Grazie ai fondi PNRR ed al contributo della fondazione Parrozzani si è riusciti a finanziare comunque la progettualità della scuola.

La struttura del territorio su cui insiste l'istituto, ostacola di molto la possibilità di fruire di attrezzature e spazi comuni. È necessario, infatti, attrezzare ciascun singolo plesso di idonee dotazioni, con conseguente dispersione di risorse. L'istituto è riuscito ad acquisire negli anni, partecipando a diversi avvisi emanati dalla comunità europea e successivamente con i fondi PNRR, una buona fornitura di attrezzature informatiche che prevedono monitor interattivi presenti in tutte le classi, laboratori scientifici, carrelli porta notebook che permettono di creare, all' occorrenza, un'aula informatica per ogni classe. Si è provveduto anche a potenziare la connessione di rete. Le dotazioni presenti nell'istituto favoriscono una didattica laboratoriale. La presenza dell'organico di potenziamento permette di agevolare l'apprendimento degli alunni in situazioni di svantaggio.

L'organico docente presenta un'alta percentuale di personale a tempo indeterminato ed è alta anche la percentuale di chi insegna nella scuola da più di 10 anni. La stabilità del corpo docente garantisce la continuità didattica e una maggiore fiducia, da parte delle famiglie, nei confronti della scuola. La percentuale dei docenti a tempo indeterminato nella fascia di età oltre i 45 anni risulta più alta rispetto alla media per cui si registra qualche resistenza alle innovazioni metodologiche e didattiche. Recentemente è cresciuta la percentuale di docenti a tempo indeterminato di età inferiore ai 45 anni. Questo ha favorito l'approccio alle competenze digitali e all' innovazione. I docenti di sostegno collaborano alla didattica curriculare; il lavoro di gruppo viene utilizzato come strumento di inclusione e differenziazione dei percorsi di apprendimento. Ogni grado di scuola ha il proprio referente di istituto per l'inclusione.

Grazie alla possibilità di partecipare al Consorzio Erasmus la scuola ha potuto partecipare nel corrente anno scolastico ad attività di job shadowing in Finlandia. La conoscenza della didattica attuata nella scuola finlandese ha offerto una serie di spunti atti ad essere integrati nella progettualità di istituto.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Ridurre il numero di studenti che si discostano in negativo dalla media della scuola.	Ridurre al 20% il numero di studenti che si discostano in negativo dalla media della scuola.

Attività svolte

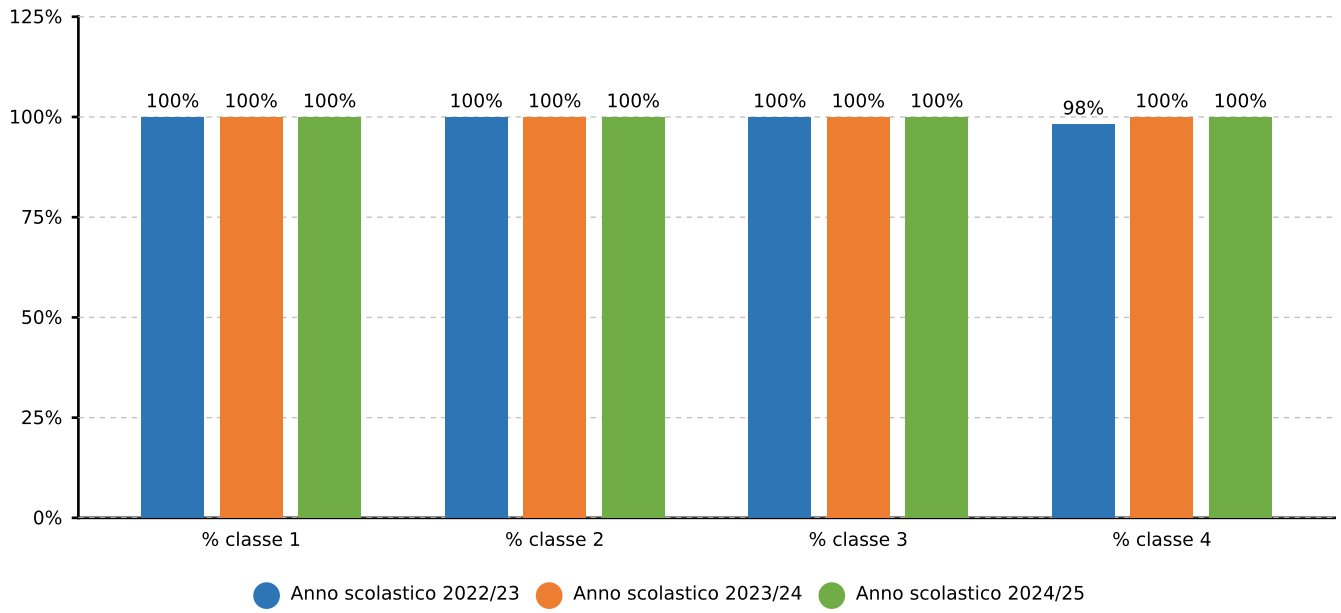
Relativamente alla prima coppia di priorità-traguardo le attività svolte sono state le seguenti.
Sono stati effettuati corsi di formazione relativamente alle TIC, alla didattica laboratoriale ed alla metodologia DADA.
L'organico di potenziamento ed i fondi PNRR del D.M. 19 sono stati utilizzati per il recupero degli studenti in difficoltà in orario curriculare ed extracurriculare.
E' stata avviata la sperimentazione DADA in alcuni plessi della scuola secondaria.

Risultati raggiunti

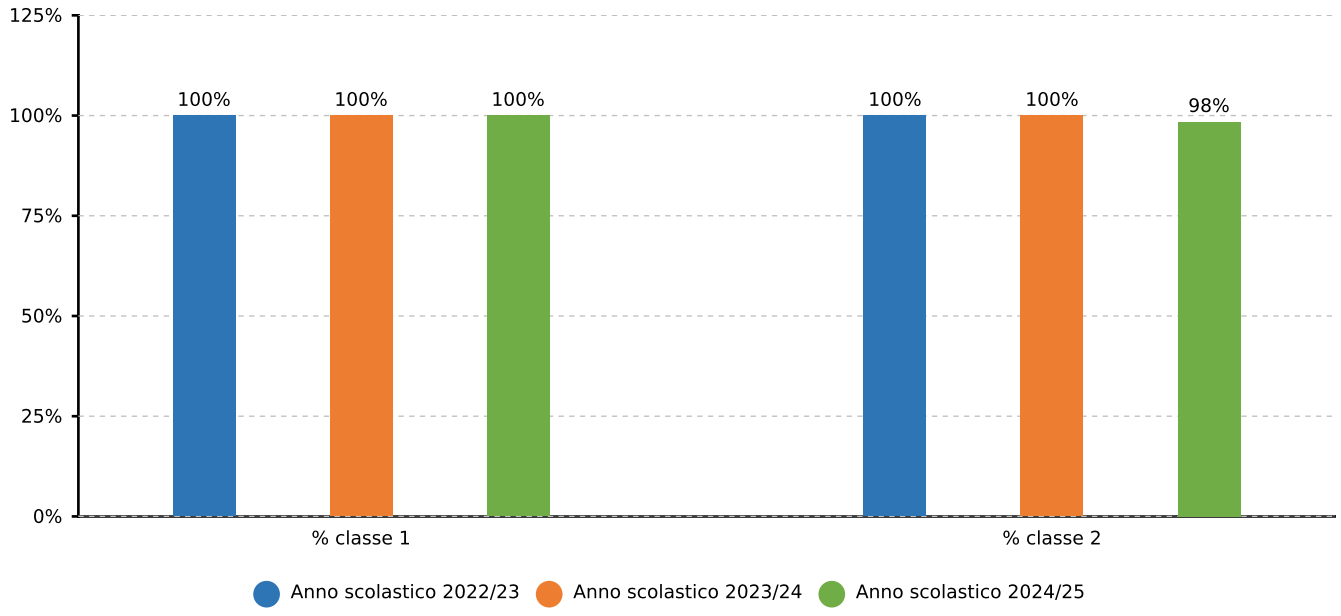
Gli studenti che si discostano in negativo dalla fascia media dei risultati sono in percentuale del 18%.
Possiamo dire dunque che l'obiettivo è stato raggiunto.
Una nota positiva è data dal fatto che, nella votazione conclusiva degli esami di stato, gli studenti hanno innalzato il livello delle fasce più basse.

Evidenze

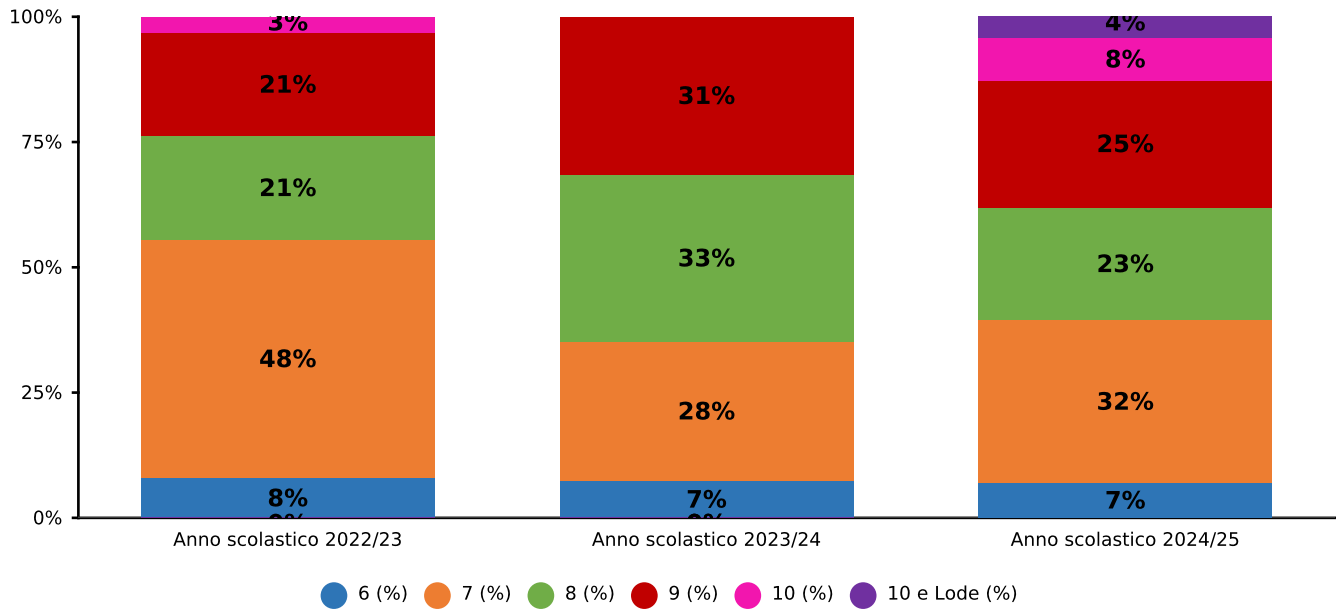
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Riduzione della varianza tra le classi	Non superare i 4 punti di scostamento in percentuale con la classe che ha ottenuto il miglior risultato.

Attività svolte

Relativamente alla seconda coppia di priorità-traguardo il focus delle attività svolte si è concentrato sui dipartimenti disciplinari. Sono state elaborate prove comuni quadrimestrali al fine di rendere omogenea nell'istituto la programmazione e la valutazione e garantire a tutti gli alunni la stessa qualità di offerta formativa.

Risultati raggiunti

Nella scuola secondaria di primo grado nessuna classe si discosta oltre il 4% in negativo dalla media dell'istituto. L'obiettivo è stato raggiunto.
Nella scuola primaria 5 classi su 12 si discostano in negativo oltre il 4% dalla media dell'istituto; l' obiettivo non è stato raggiunto.
Complessivamente l'obiettivo può dirsi raggiunto solo in parte.

Evidenze

Documento allegato

DATIVARIABILITA'TRALECLASSI.pdf

Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze chiave relative all'autonomia nel metodo di studio	Riduzione all' 8% degli studenti nelle fasce più basse per livello raggiunto nelle competenze chiave e di cittadinanza.

Attività svolte

Relativamente alla terza coppia di priorità-traguardo le attività svolte sono state le seguenti.
E' stato elaborato il curriculo di istituto delle competenze europee.
Le competenze chiave sono state implementate grazie ad approcci didattici di tipo costruttivista e ad un uso dell'ambiente circostante come aula didattica decentrata in sinergia con il territorio.

Risultati raggiunti

Nessuno studente si colloca nel livello iniziale delle competenze chiave e di cittadinanza, mentre la percentuale degli studenti che si collocano al livello base supera l'8% di dieci punti percentuali.
L'obiettivo può dirsi dunque parzialmente raggiunto.

Evidenze

Documento allegato

CURRICOLOCOMPETENZECHIAVEEUROPEE.pdf

Risultati a distanza

Priorità	Traguardo
Sviluppare una didattica orientativa.	Raggiungere il 20% dei docenti che utilizzano la didattica orientativa.

Attività svolte

Relativamente alla quarta coppia di priorità-traguardo le attività svolte sono state le seguenti.
Sono state svolte attività di orientamento, soprattutto relativamente alle STEM.
La didattica curriculare si è arricchita di iniziative che hanno dato modo agli alunni di approcciarsi a varie realtà sia a livello storico che sociale; questo al fine di potersi orientare tra le varie opportunità e scelte di vita.

Risultati raggiunti

Avendo dato priorità alla formazione al digitale finanziata con i fondi PNRR, non è stato possibile organizzare corsi di formazione relativamente alla didattica orientativa e conseguentemente svilupparne e monitorarne l'uso da parte dei docenti. Nella programmazione di istituto sono state inserite attività di orientamento ma non si hanno attualmente strumenti per misurare l'uso della didattica orientativa da parte dei singoli docenti. L'obiettivo viene dunque riprogrammato per il prossimo triennio.

Evidenze

Documento allegato

ORIENTAMENTOSTEM.pdf

Prospettive di sviluppo

L'Istituto ritiene di dover proseguire nella ricerca di soluzioni innovative al fine di dare vita ad una scuola che risponda sempre più alle reali esigenze degli alunni. Il modello finlandese appreso con l'attività di *job shadowing* verrà adattato alla realtà del nostro istituto al fine di promuovere una didattica orientativa. Si agirà sia a livello organizzativo, con una efficace gestione delle risorse umane, sia a livello didattico con una maggiore attenzione alla progettazione.

Il focus a livello organizzativo sarà sull'elaborazione dell'orario scolastico al fine di creare spazi flessibili al recupero /potenziamento degli alunni attraverso l'organizzazione del lavoro per gruppi di livello. La quota di autonomia del curricolo verrà utilizzata per creare spazi utili all'orientamento con la scelta di insegnamenti opzionali.

A livello didattico il focus sarà sulla formazione dei docenti ad un modello di progettazione che li aiuti ad avere chiari gli obiettivi da raggiungere e i conseguenti criteri valutativi da adottare per individuare e correggere i *gap* di apprendimento degli alunni. Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza verrà integrato in forma strutturata all'interno della didattica curriculare al fine di dare ai docenti ulteriori strumenti per favorire una didattica orientativa. Il modello DADA, già attuato in alcuni plessi, verrà implementato e si continuerà a promuovere e diffondere la didattica laboratoriale. Si proseguirà inoltre con l'elaborazione di prove comuni per classi parallele nei dipartimenti.